

Bilancio Sociale 2012

La Bitta
Società Cooperativa Sociale ONLUS
Via Dell'Artigianato, 13
28845 Domodossola
www.cooplabitta.it
info@cooplabitta.it





Tutto è relativo. Prendi un ultracentenario che rompe uno specchio: sarò ben contento di sapere che ha ancora sette anni di disgrazie. (A. Einstein)

Ormai da tre edizioni parliamo di crisi. Crisi come ridimensionamento, crisi come opportunità di innovazione e quest'anno crisi come.. I fatti degli ultimi due anni, 2012 anno di competenza economica del presente documento e 2013 ormai concluso, hanno visto la cooperativa ridursi ad un terzo della sua dimensione. Un terzo di servizi, di volume d'affari, di lavoratori. In poco tempo si sono avverati sogni e preoccupazioni: Avere in maggioranza servizi propri: La Bitta ad oggi detiene 3 contratti a seguito di appalto con enti pubblici, di cui uno in chiusura a fine 2013. Possiede però una casa per anziani, un micro nido e un centro per la famiglia;

Stabilizzare l'aspetto finanziario: certo il volume d'affari si è ridotto, ma sono rientrati i grandi debiti che gli enti pubblici avevano verso di noi e che hanno compromesso negli ultimi 3 anni la stabilità finanziaria ed anche economica della Cooperativa. Domanda: l'attuale dimensione ci consentirà di reggere la nostra stessa organizzazione?

Il numero dei lavoratori è inversamente proporzionale alla partecipazione. Nei momenti di maggior attività siamo arrivati ad essere 160 lavoratori con le conseguenti difficoltà di condividere valori e scelte.

Attualmente siamo circa 50, un buon numero per ripartire dai valori costitutivi e progettare il futuro.

Il mio impegno, condiviso con tutto il Consiglio di Amministrazione e con i Coordinatori di Servizio, tende alla ricerca di nuove aree di sviluppo e alla promozione e qualità dei servizi in essere. Primo passo concreto è la modifica dell'Oggetto Sociale dello Statuto.

Domodossola, 29 novembre 2013

Simonetta Valterio



La Cooperativa non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. A tal fine la Cooperativa intende realizzare le seguenti attività:

- a) organizzare, gestire ed erogare servizi di assistenza alla persona, prestazioni sanitarie, riabilitative e di terapia occupazionale presso strutture protette e a domicilio;
- b) organizzare, gestire ed erogare servizi terapeutici ed educativi;
- c) organizzare e gestire attività formative finalizzate alla promozione umana;
- d) erogare servizi per il sostegno e il supporto alle persone e alle famiglie in difficoltà curandone tutti gli aspetti correlati;
- e) organizzare e gestire, per conto d'altri o in modo autonomo, le istanze sociali, volte alla tutela e alla crescita della dignità umana, che nel tempo potranno emergere sul territorio. La Cooperativa si propone di fornire servizi a condizioni economicamente vantaggiose alle organizzazioni, cooperative, enti locali e loro consorzi ed associazioni, aziende pubbliche e private, associazioni mutualistiche, privati e, in generale, enti anche non direttamente collegati al movimento cooperativo di qualsiasi grado e settore, che ne facciano richiesta.



PUBBLICO	PRIVATO
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione Gruppo Appartamento Femminile e Maschile in Domodossola in seguito a gara d'appalto indetta dall'ASL - Servizio di refezione scolastica per conto del Comune di Montescheno - Servizio di gestione assistenza infermieristica, tutelare e terapia occupazionale presso la Casa di Riposo "T. Ceretti di Villadossola e delle prestazioni di assistenza tutelare e terapia della riabilitazione presso la Residenza Assistenziale Flessibile "Casa Assistenza Anziani" di Domodossola - Servizio di attività integrative presso la scuola elementare di Antrona Schieranco, di Montescheno e di Pallanzeno per conto dell'Istituto Comprensivo "Bagnolini" - Affidamento servizi educativi (progetto "Ciao!...Io Esco", "Percorsi di Socialità", "Durante noi... dopo di noi", sostegno minori, S.I.L.F., P.O.R., C.D.S.T.E., educativa territoriale, progetto genitorialità, Servizio Civico per gli anziani) mediante gara d'appalto indetta dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Zona Ossola (fine agosto 2012) - Servizio di trasporti mediante gara d'appalto indetta dal CISS Zona Ossola (fine agosto 2012) 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione diretta Micro Asilo Nido "Piccole Impronte" sito in Via Ravenna a Domodossola - Gestione Casa per Anziani della Valle Antrona - Gestione "Centro per la Famiglia" in collaborazione con l'Associazione Alternativa A - Affidamento servizio infermieristico presso Tessenderlo Italia Srl, Stabilimento Vinavil e Sitindustrie in collaborazione con il Dott. Godio - Coordinamento e gestione del progetto OL3 in collaborazione con l'Associazione Terra Donna



PUBBLICO	PRIVATO
<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di animazione nelle ludoteche “Cento Fiori” mediante gara d’appalto indetta dal CISS Zona Ossola (fine agosto 2012) - Servizio Gruppo Appartamento per disabili mediante gara d’appalto indetta dal CISS Zona Ossola (fine agosto 2012) - Servizio di sostituzione O.S.S. presso R.A.F. per disabili gestita dal CISS Zona Ossola (fine agosto 2012) - Fornitura operatori per centro estivo del Comune di Beura. - Gestione Sportello Donna in collaborazione con la Provincia VCO - Sezione mista primavera presso l’asilo nido “L’Aquilone” del comune di Domodossola - Servizio di baby sitting e di assistenza alla persona in collaborazione con la Provincia del VCO (voucher) - Gestione Casa Famiglia del Comune di Lesa (da luglio 2011) 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione per l’attività di insegnamento con ENAIP Domodossola - Assistenza domiciliare privata - Coordinamento e gestione del progetto “Il mio bagaglio”, in partenariato con NPI ASL VCO; CISS Ossola, USP Verbania - Coordinamento e gestione del progetto “Note in Provincia” in partenariato con l’Ass. Musicale AMAmusica di Arizzano

La Casa di Servizio per gli Anziani e la Comunità della Valle Antrona è una struttura che offre residenzialità ad anziani autosufficienti e non autosufficienti. Dispone di 23 posti letto di cui 14 convenzionati con l'ASL, 8 privati e 1 posto per i ricoveri temporanei gestito dall'ASL, ed di un posto per ospitalità diurna. La struttura si trova nel centro di Montescheno, piccolo paese della Valle Antrona, e vede l'impiego di personale qualificato che garantisce la cura 24 ore su 24. Inoltre si rileva la presenza di circa 30 volontari che contribuiscono alla realizzazione di diverse manifestazioni sia all'interno della Casa che sul territorio. E' possibile visitare la Casa chiamando preventivamente in struttura o prenderne visione sul sito della Cooperativa La Bitta www.cooplabitta.it

Per ogni contatto tel. e fax 0324/56209;
mail: anzianimontescheno@alice.it



Il micro-nido “Piccole Impronte” si trova a Domodossola in via Ravenna ed è un servizio rivolto a bambini da tre mesi a tre anni.

Oltre ai compiti di custodia e cura, il nido ha finalità educative e di supporto alle fasi evolutive dei piccoli ospiti. Pertanto nel progetto pedagogico la predisposizione e la cura degli spazi riveste importanza fondamentale attraverso la strutturazione di spazi adatti ad offrire opportunità di gioco, di socializzazione, di tranquillità.

Il micro-nido “Piccole Impronte” può accogliere 20 bambini contemporaneamente ed offre la possibilità di pacchetti personalizzati per garantire la massima flessibilità.





Il Centro per La Famiglia è presente sul territorio dal 2000, è costituito da un' équipe di professionisti (avvocati, psicologi, psicoterapeuti, mediatore familiare, nutrizionista, ostetrica, neuropsichiatra infantile, nutrizionisti) esperti nell' affrontare, ognuno con gli specifici strumenti della propria professione, i momenti delicati e/o di difficoltà e disagio delle famiglie e dei loro singoli componenti.

Il Centro per La Famiglia ha inoltre consolidato un percorso di diagnosi e supporto per bambini e ragazzi con disturbi dell' apprendimento.

I servizi sono erogati a prezzi equi e esiste la possibilità di essere supportati da un Fondo di Solidarietà in caso di difficoltà economiche.

Alcuni operatori hanno scelto di svolgere la loro opera a titolo di volontariato e le donazioni che vengono lasciate dai pazienti servono al reintegro del Fondo di Solidarietà.



Nell'anno 2012 la Cooperativa ha operato prevalentemente sul territorio ossolano, scegliendo di mantenere un forte radicamento al territorio e alla comunità che lo vive. E' continuato il contratto per la gestione della Casa Famiglia per Anziani del Comune di Lesa. Riteniamo che la conoscenza, la prossimità, la relazione siano elementi fondamentali per aggiungere valore umano alla tecnica assistenziale. Proprio su questo puntiamo in tutte le nostre strutture che seguono bambini, adulti, anziani, per far si che il sentirsi accolti sia una sentimento vero di reciprocità che stimola la coppia operatore-utente a trovare le più risorse per dare risposte adeguate. Abbiamo in ogni caso manifestato l'intenzione di partecipare a gare d'appalto su territori limitrofi, nel corso del 2013, per incrementare il fatturato. In questo percorso intendiamo muoverci attraverso il consorzio Link e/o rafforzando i legami tra le cooperative aderenti.

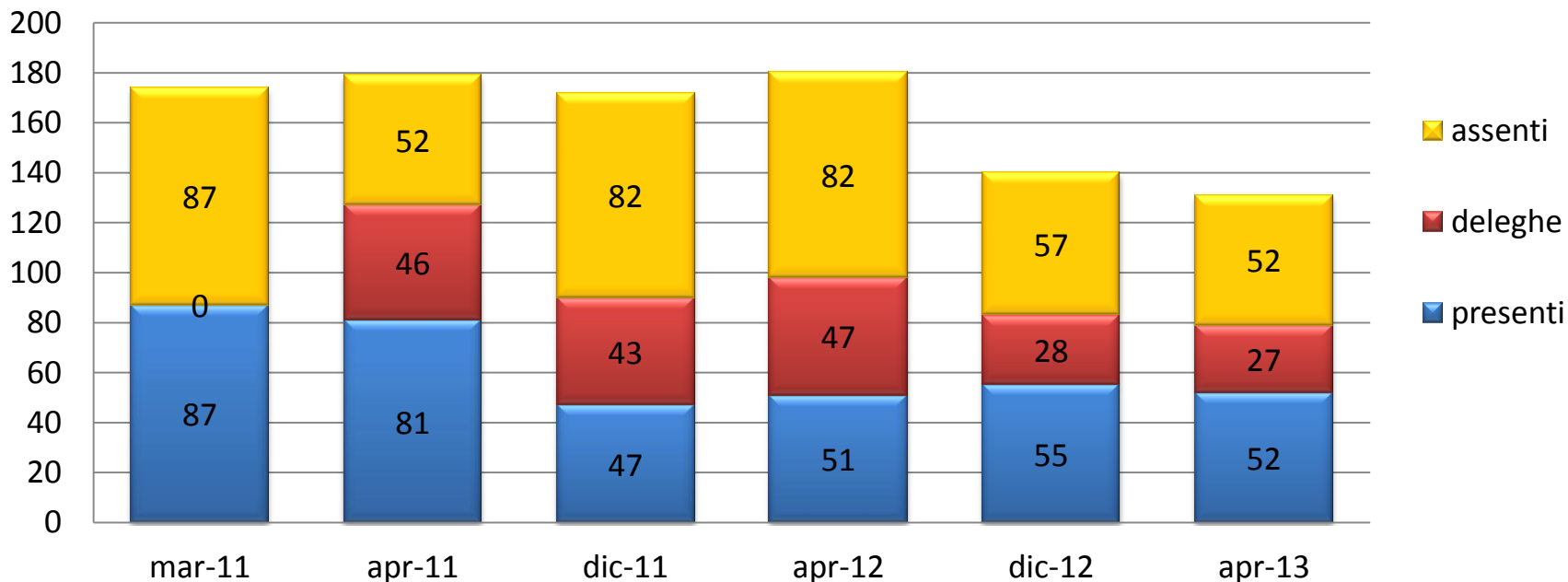




La governance della Cooperativa è strutturata secondo un modello paritario, non gerarchico, all'interno del quale la concertazione è un elemento fondamentale.

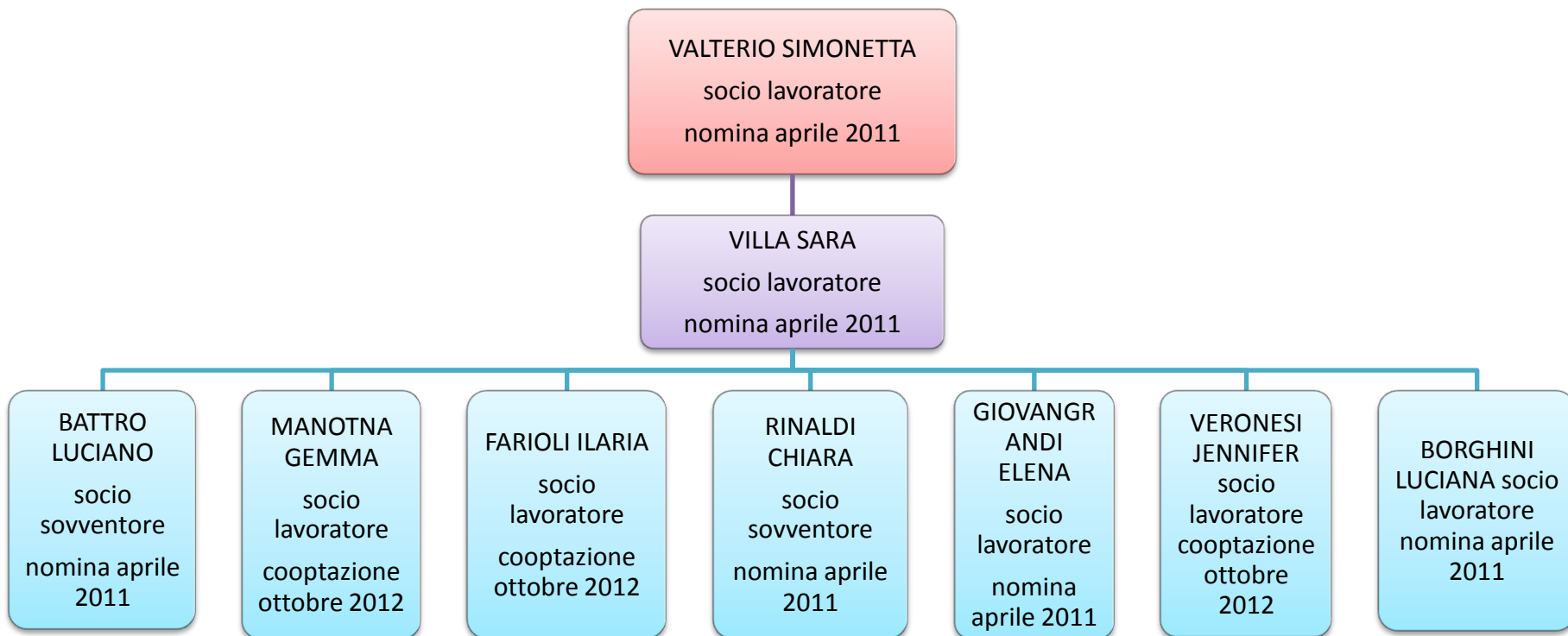
L'Assemblea è l'organo principale di gestione politica dell'azienda dove si valuta l'andamento, si stabiliscono progetti ed orientamenti e dove ogni tre anni viene eletto il Consiglio di Amministrazione. Si riunisce almeno due volte l'anno ed ogni volta che se ne valuti la necessità. E' composta da tutti i soci regolarmente iscritti alla Cooperativa.

Partecipazione





Nel mese di ottobre 2012 a seguito della dimissione di tre consiglieri (Puccio, Pontiroli e Dellapiazza nominati ad aprile 2011) il CdA delibera in merito alla cooptazione degli stessi con i tre soci candidati ed esclusi : Mantona, Farioli e Veronesi.





E' l'organo di controllo circa la corretta amministrazione della Cooperativa.

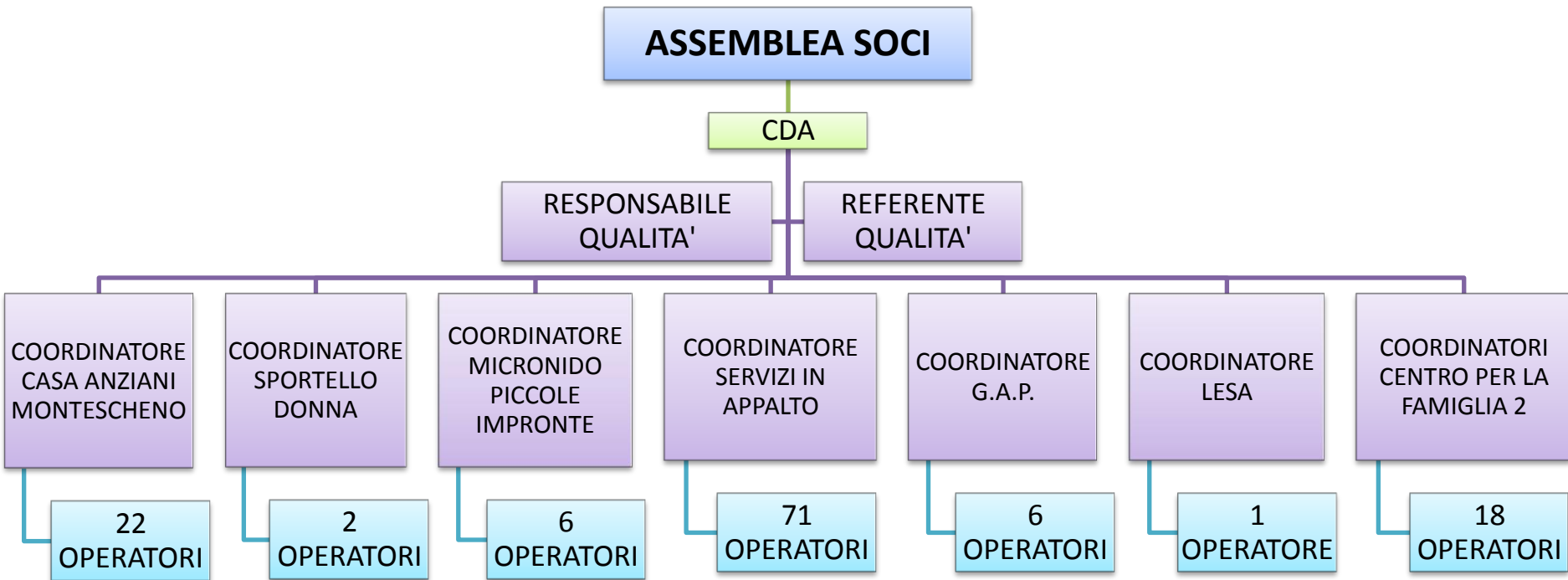
Per ricoprire tale incarico è nominato un professionista, iscritto all'albo.

Il revisore contabile è nominato dall'assemblea dei soci e rimane in carica per un periodo coincidente al mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il revisore contabile della Cooperativa vigila anche sul rispetto dei valori economici caratteristici dell'organizzazione non profit, quali assenza di scopo di lucro, solidarietà e mutualità.

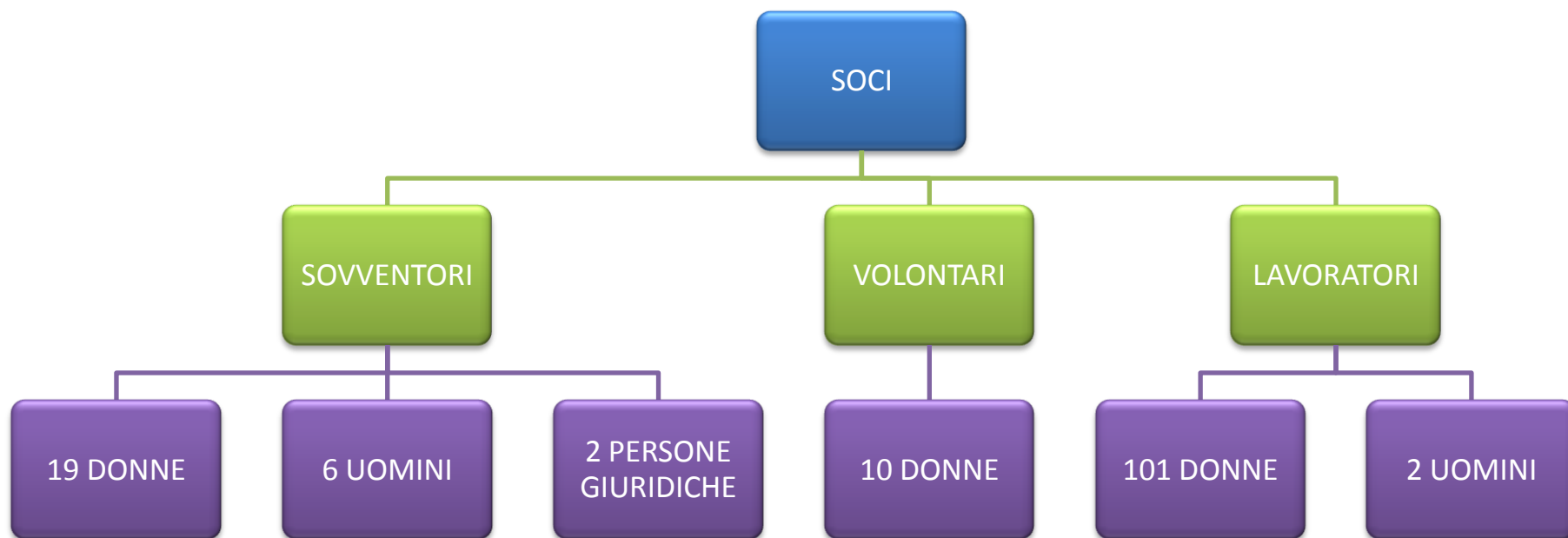
Il Revisore nominato è Gallone Franco





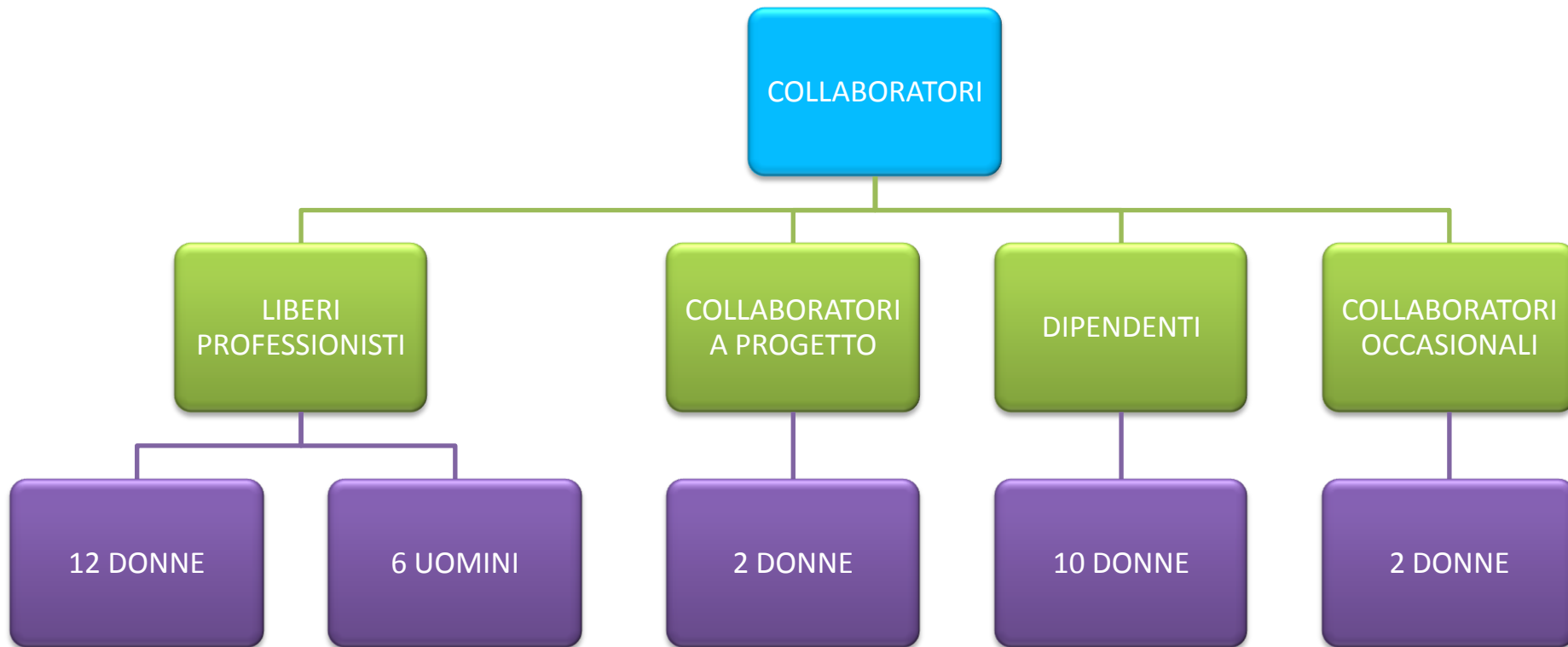
La certificazione qualità ISO 9001:2000 è stata ottenuta nel mese di luglio 2005. Ad oggi è riconfermata secondo la norma ISO 9001:2008 con la seguente dicitura: *“Erogazione di servizi socio sanitari, socio assistenziali ed educativi in strutture della Cooperativa ed in conto terzi, di tipo residenziale, semiresidenziale e sul territorio”*





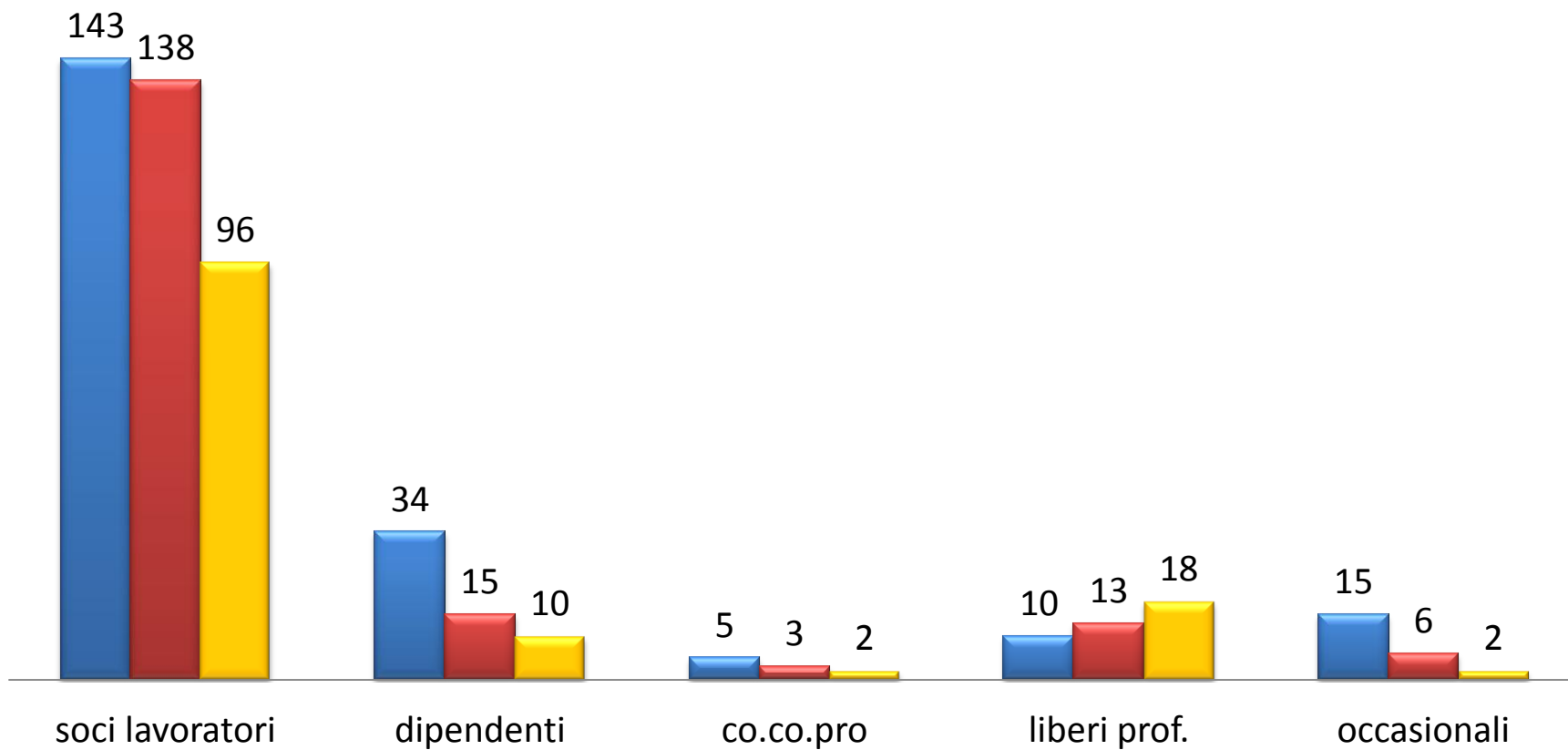


La Cooperativa si avvale di collaboratori non soci qualora sia prevista un'elevata professionalità, l'occasionalità o la temporaneità legata ad un progetto specifico.

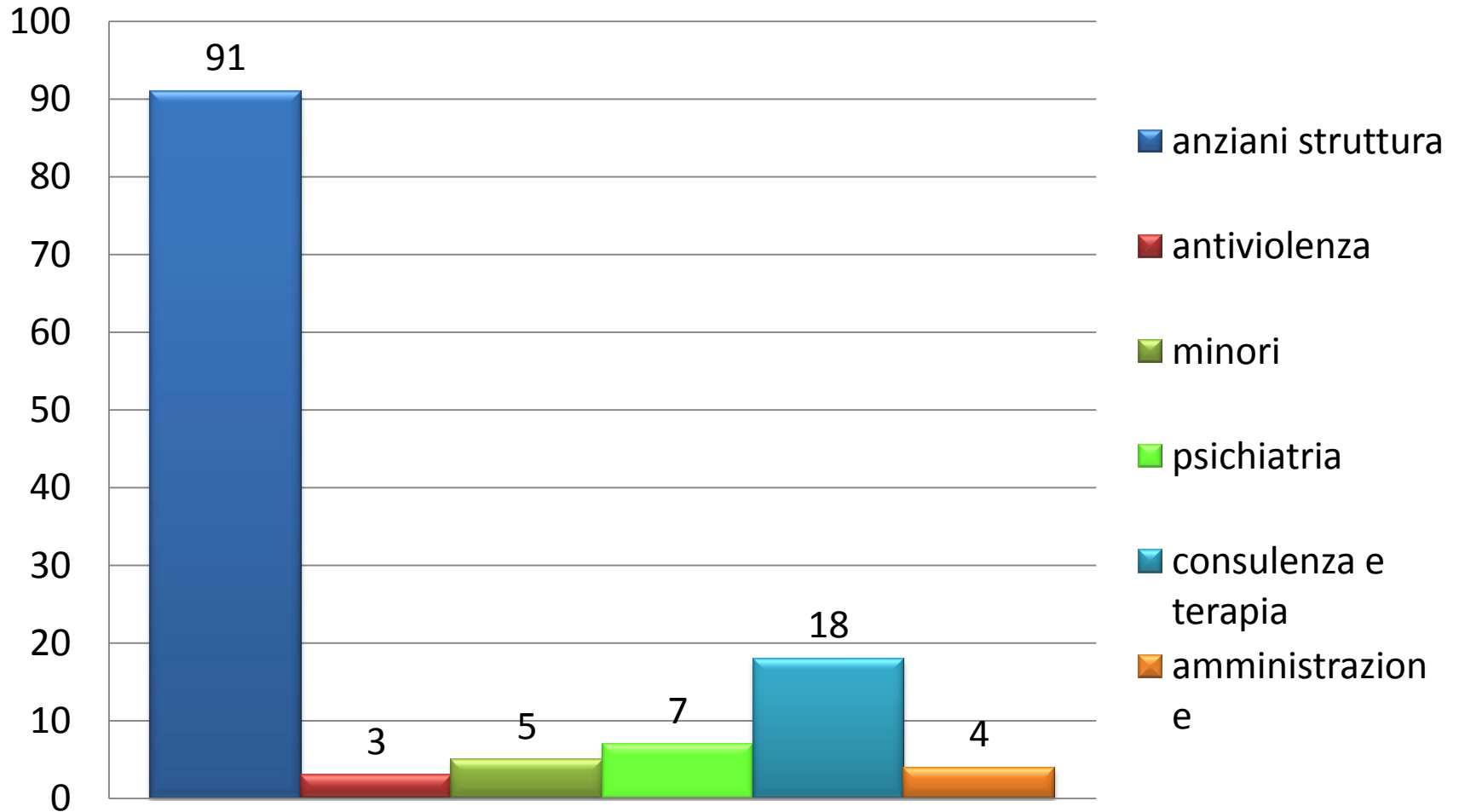


Composizione e consistenza

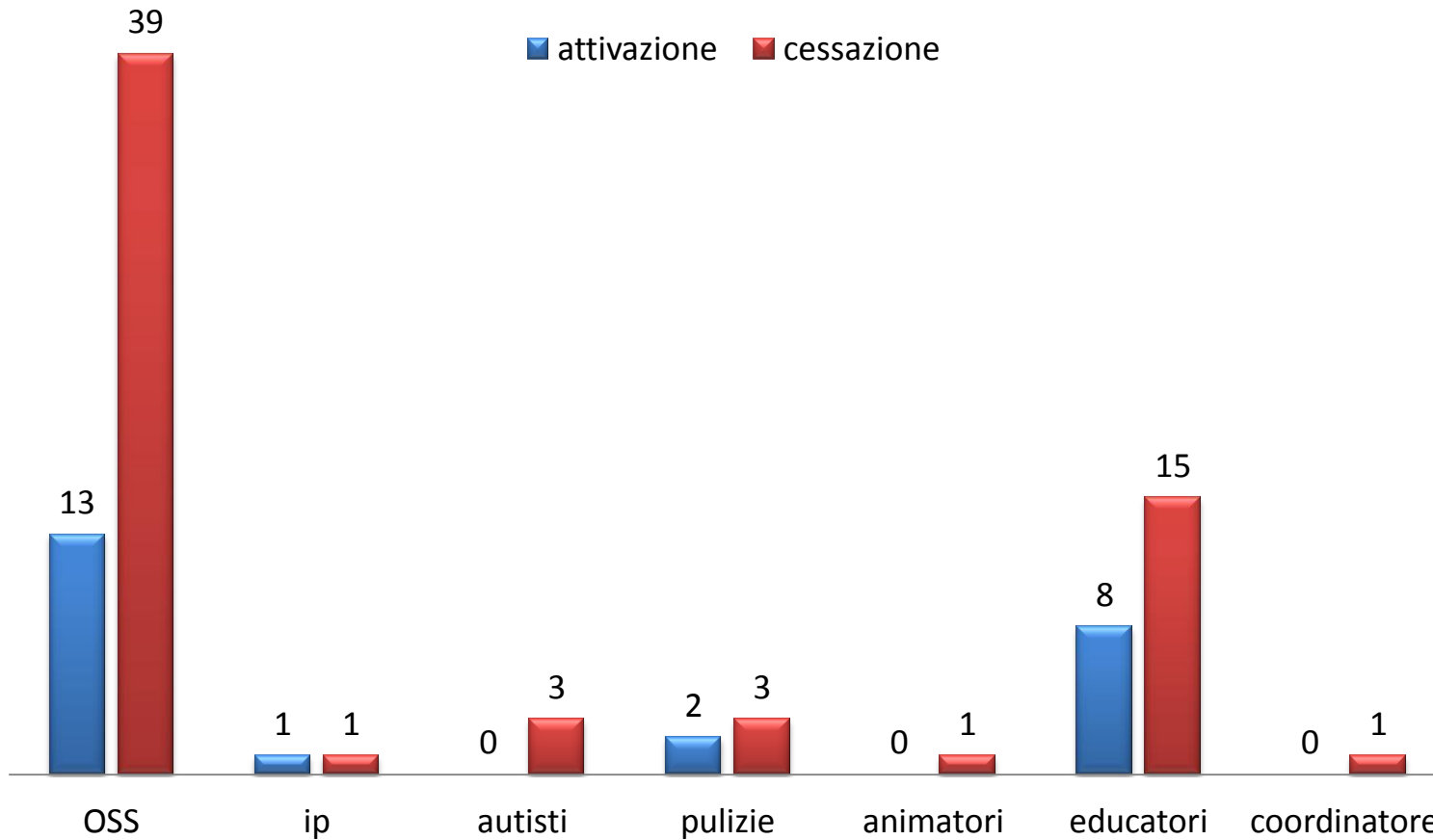
■ 2010 ■ 2011 ■ 2012



Ambiti



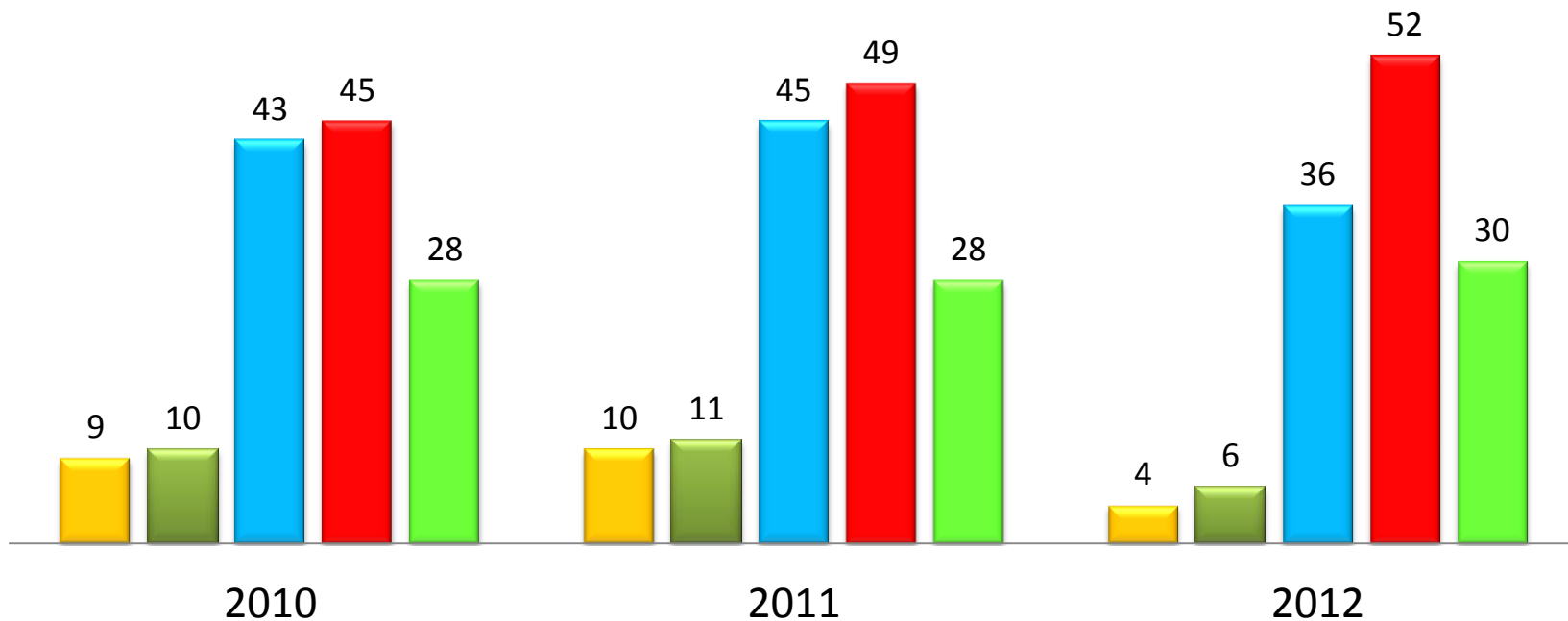
Attivazione/cessazione rapporti di lavoro



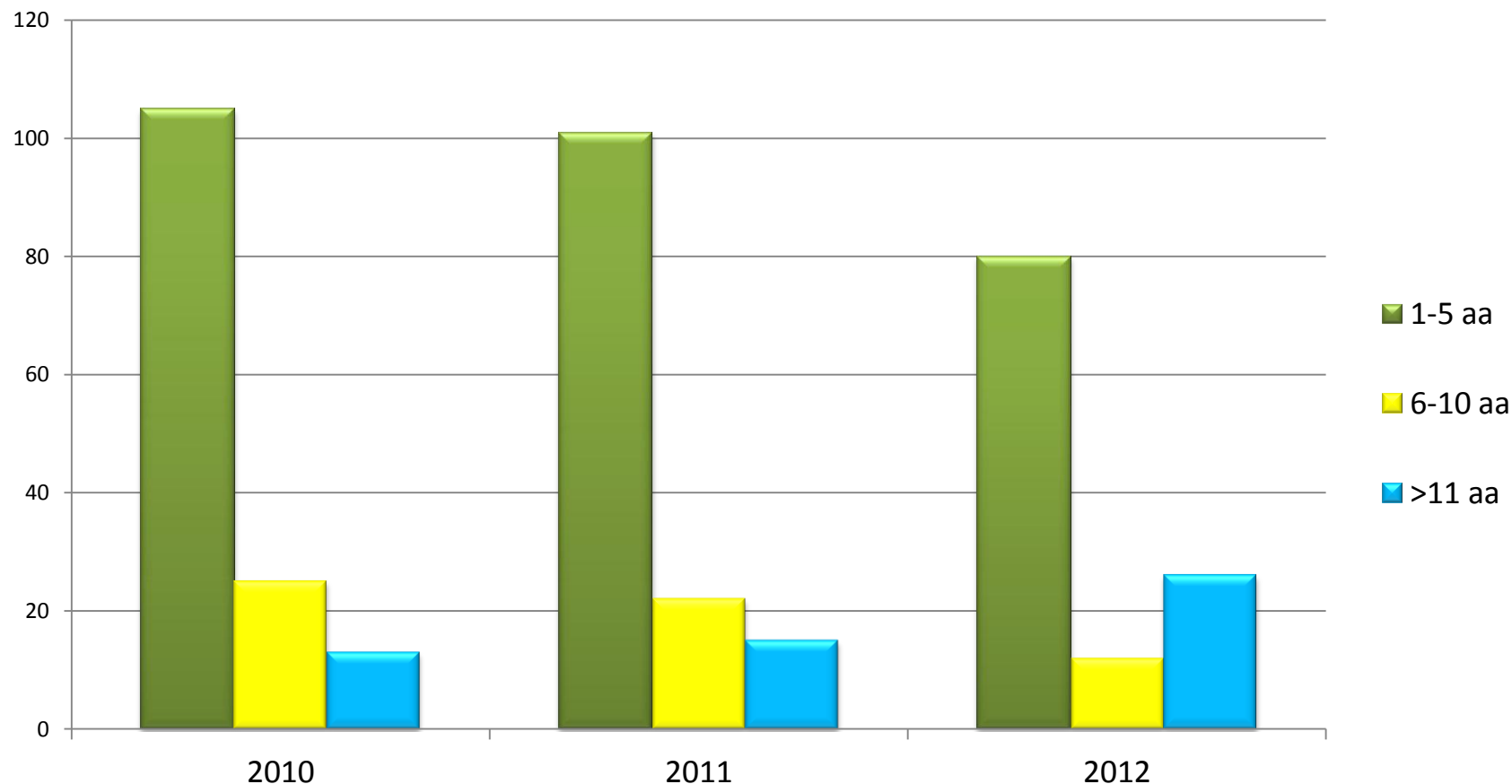
L'elevato turn over con bilancio complessivamente negativo è legato alla cessazione degli appalti con il CISS

Età anagrafica

■ 18-25 aa ■ 26-30 aa ■ 31-40 aa ■ 40-50 aa ■ > 50 aa

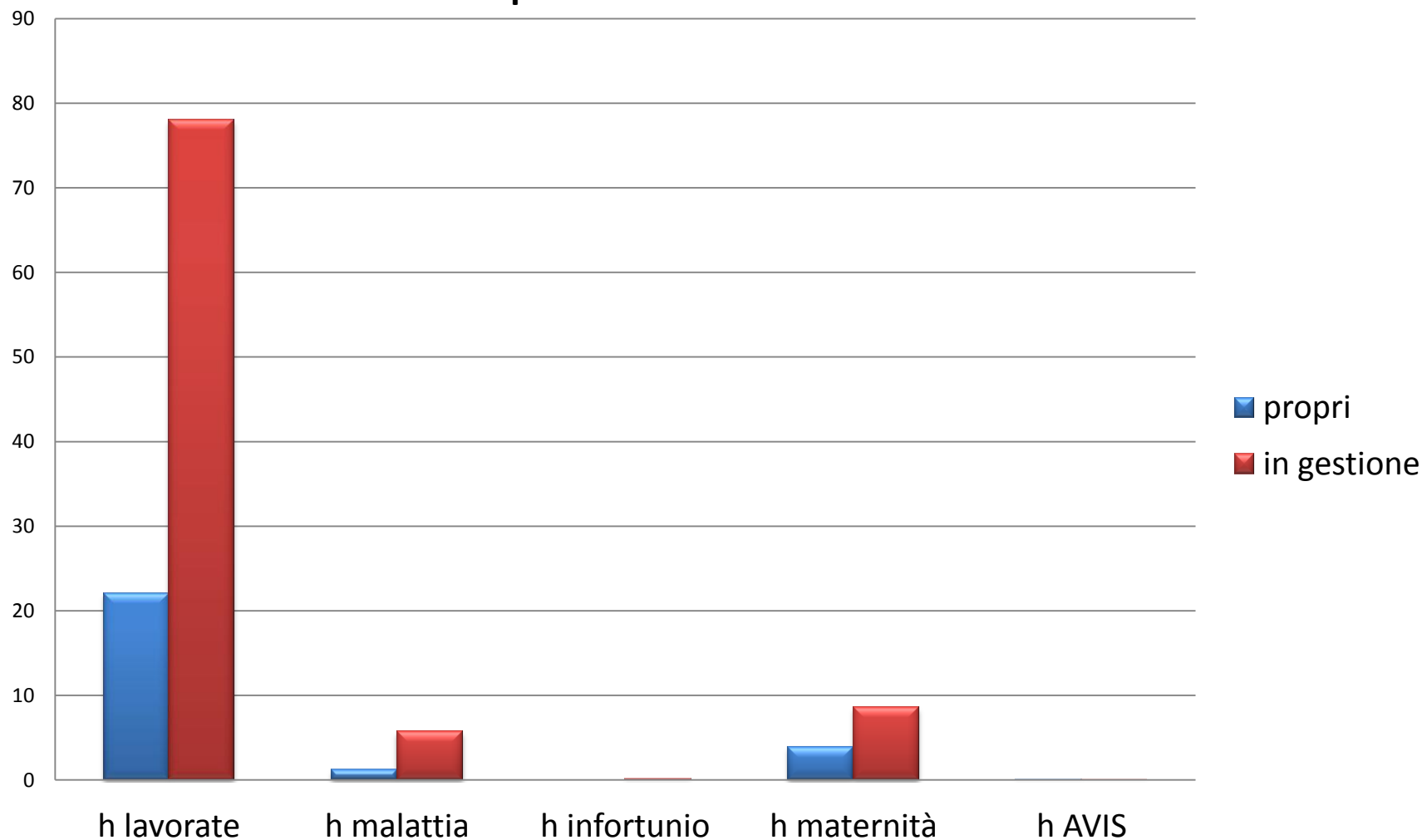


Anzianità di servizio



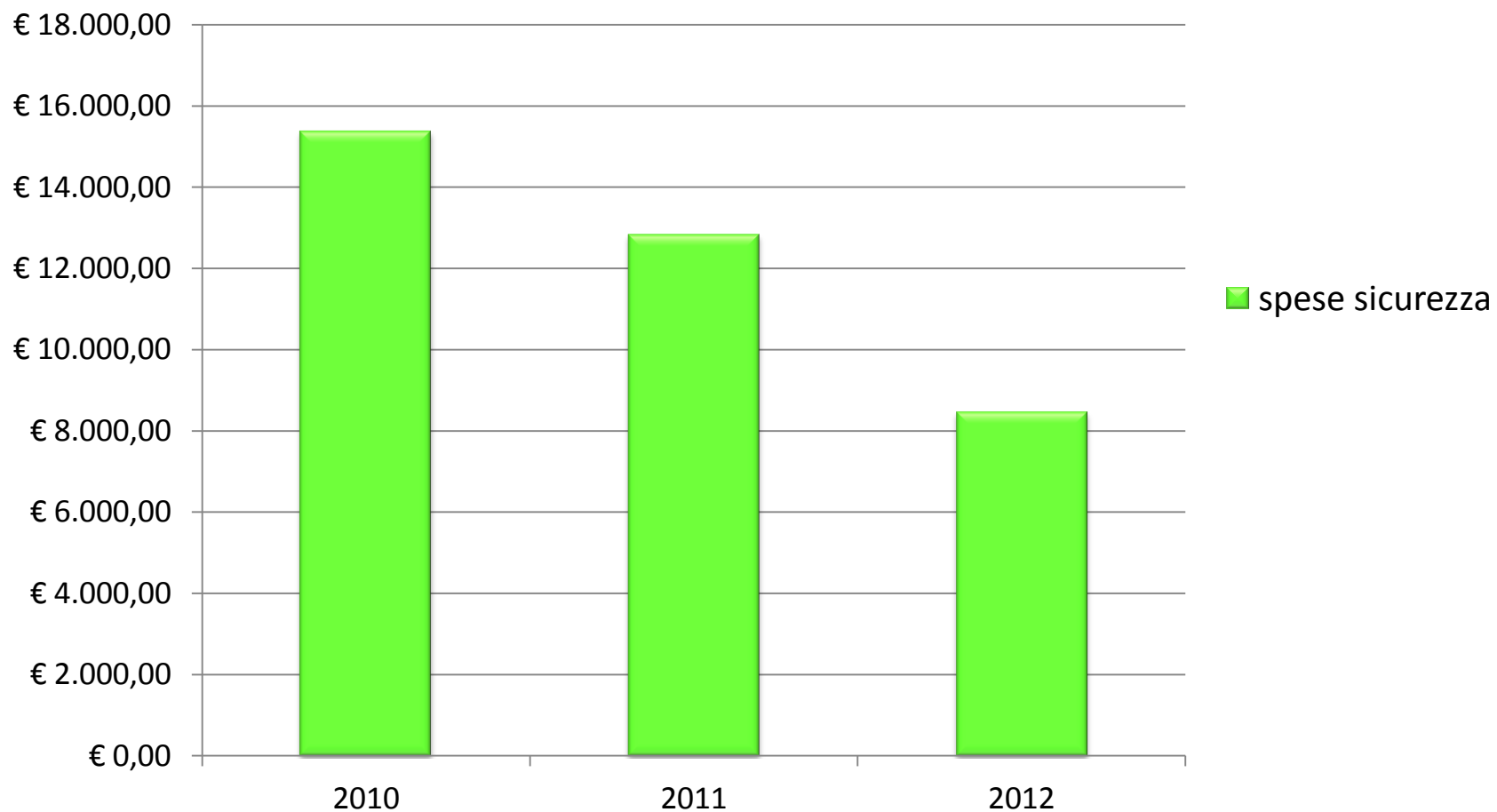
Il dato del 2012 è disallineato in quanto è diminuito di circa 1/3 il numero complessivo dei lavoratori

Comparazione delle ore di assenza

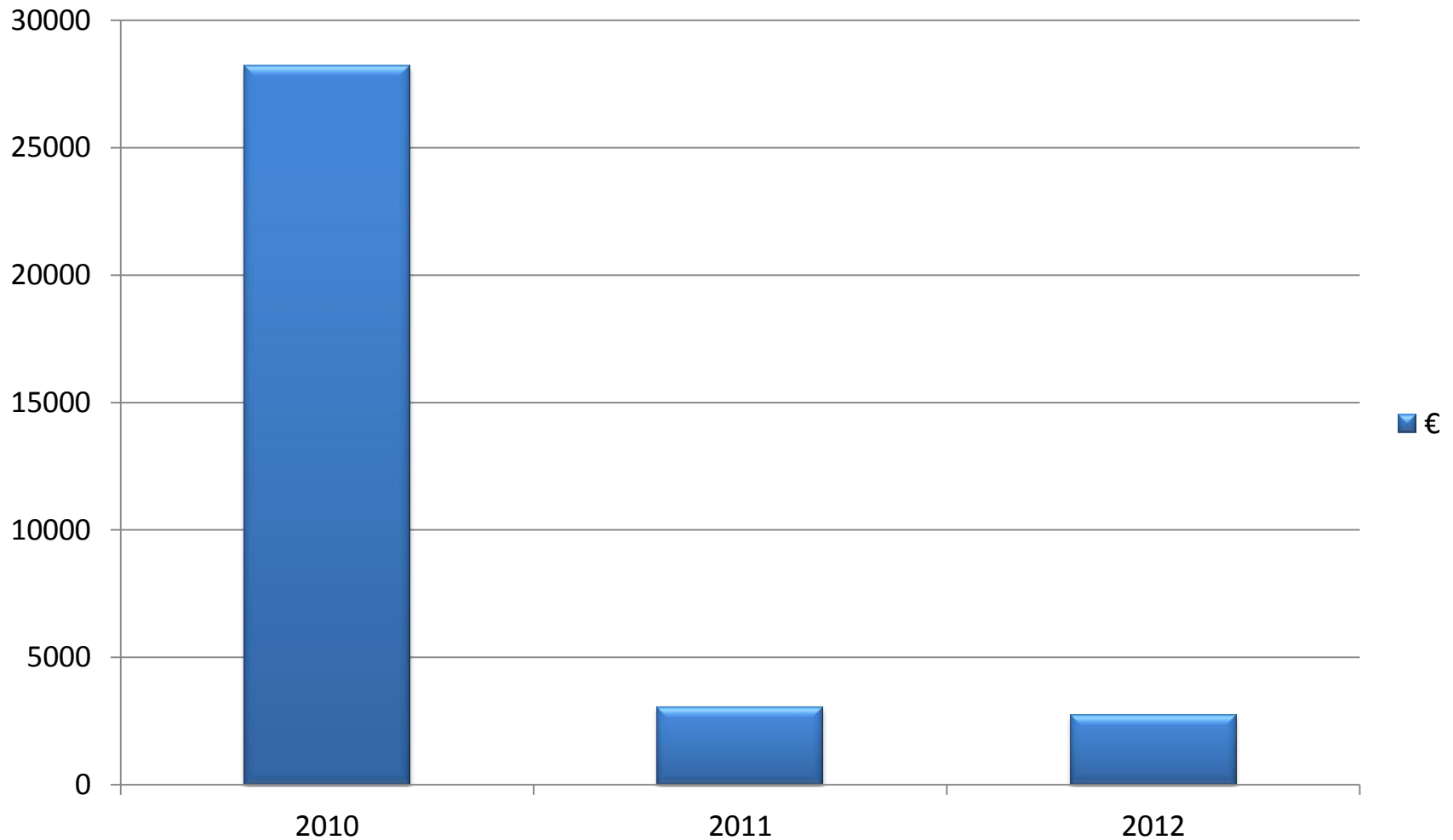


I dati sono rapportati alle ore complessive di lavoro, si evidenzia una maggiore incidenza sui servizi in gestione

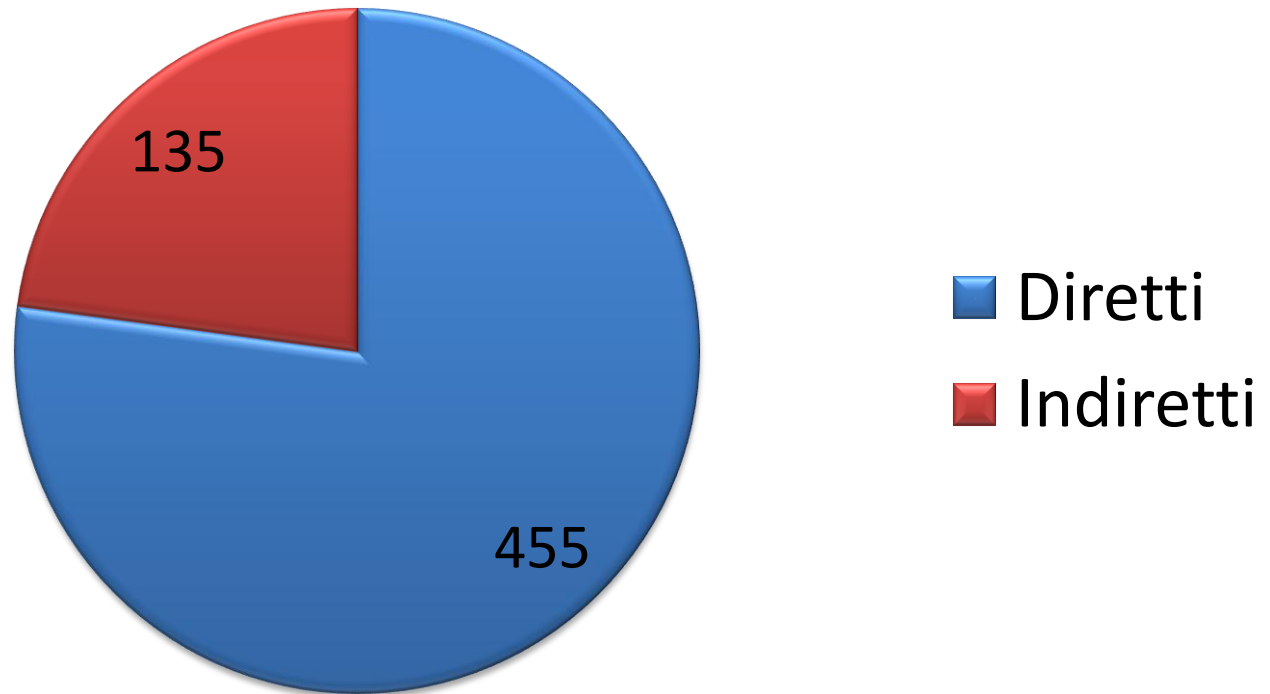
spese sicurezza



Formazione

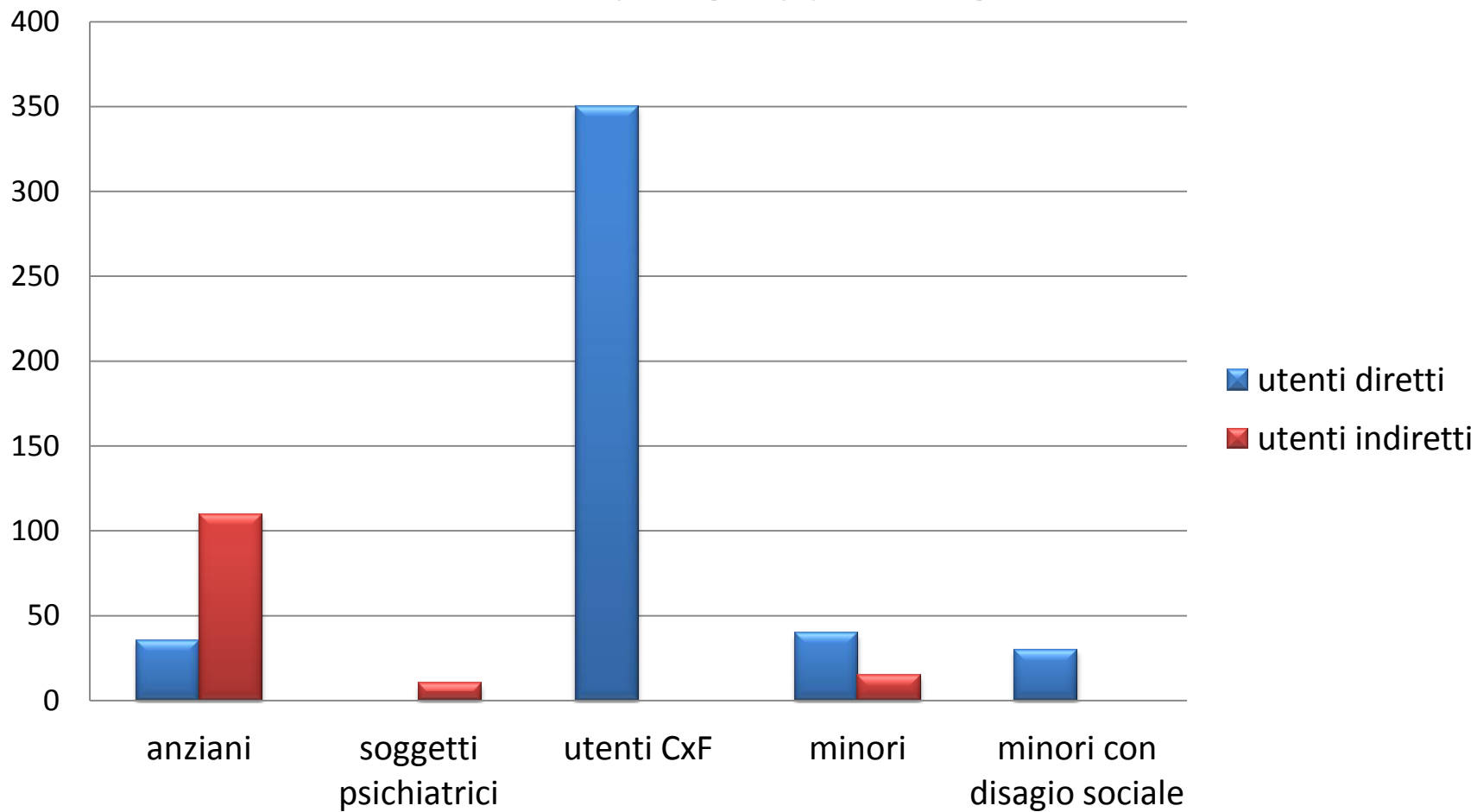


Utenti 2012



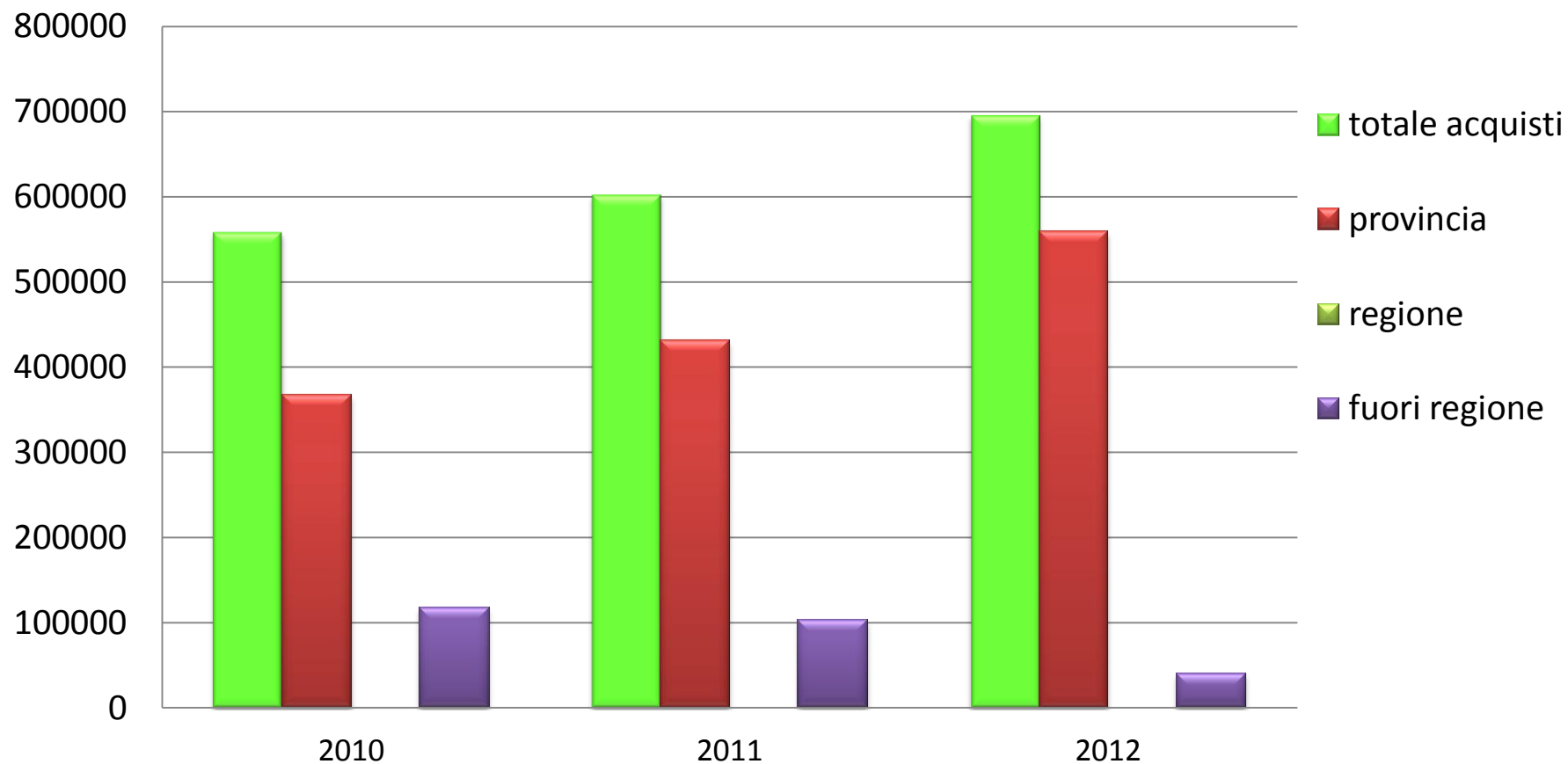


Suddivisione per gruppi omogenei





Distribuzione territoriale fornitori



L'accesso al sistema finanziario rimane un elemento organizzativo e gestionale ordinario in diretta correlazione con i ritardi di pagamento da parte degli enti pubblici attorno a 12 mesi.

La Cooperativa utilizza due istituti bancari: Cariparma con sede a Domodossola e Banca Prossima che si occupa esclusivamente di organizzazioni sociali, entrambe con disponibilità alla concessione di credito che viene costantemente utilizzato appieno.

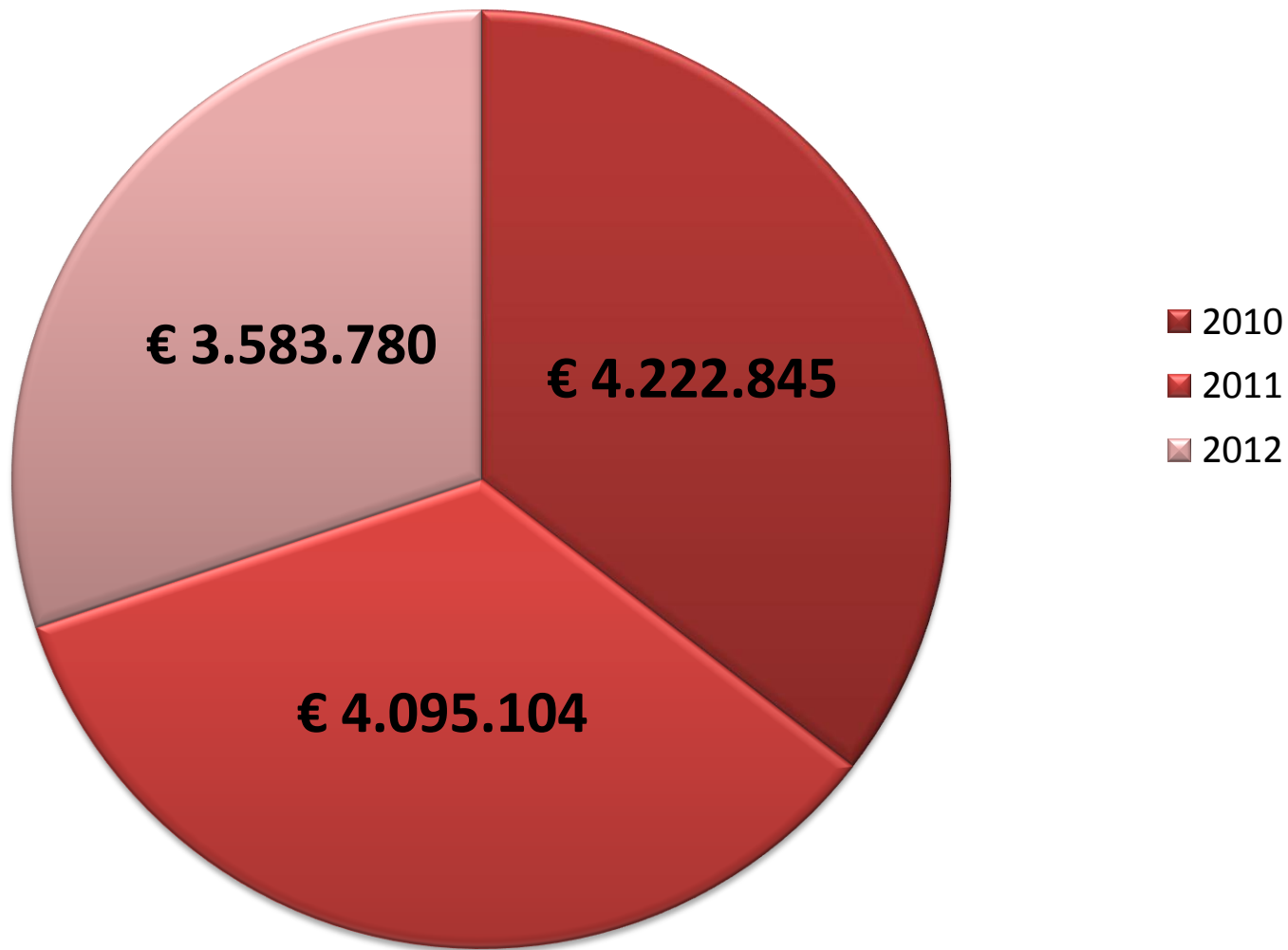
Tutto il sistema assicurativo è gestito presso la Compagnia Ossola Assicurazioni di Domodossola. L'Assicurazioni Kasko è praticamente azzerata con la cessazione degli appalti CISS.

Continua la progettazione con le fondazioni.

I progetti vengono presentati sia singolarmente che in partenariato, con preferenza per la seconda scelta che contribuisce a sostenere e ad accrescere la rete.

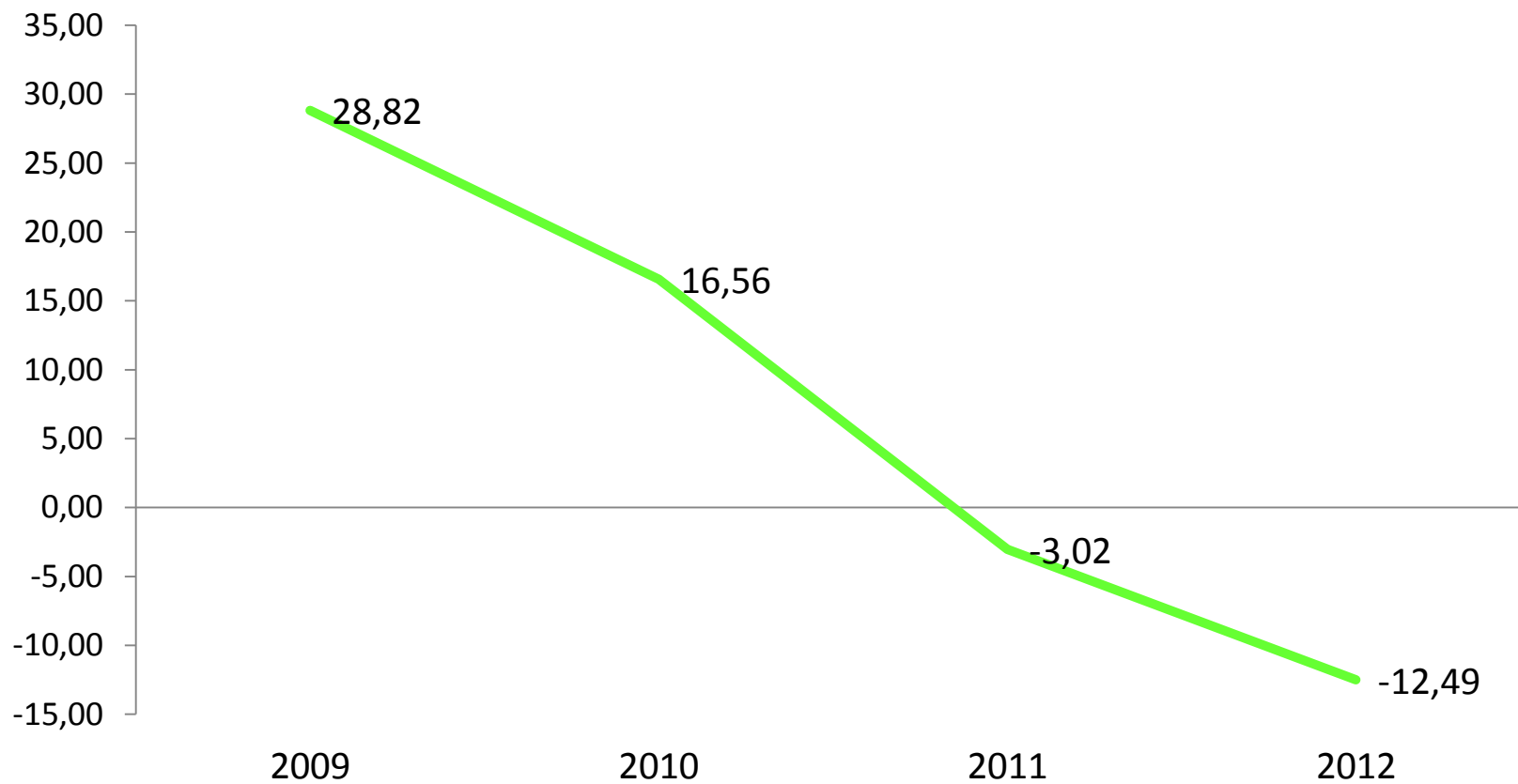


Valore della produzione

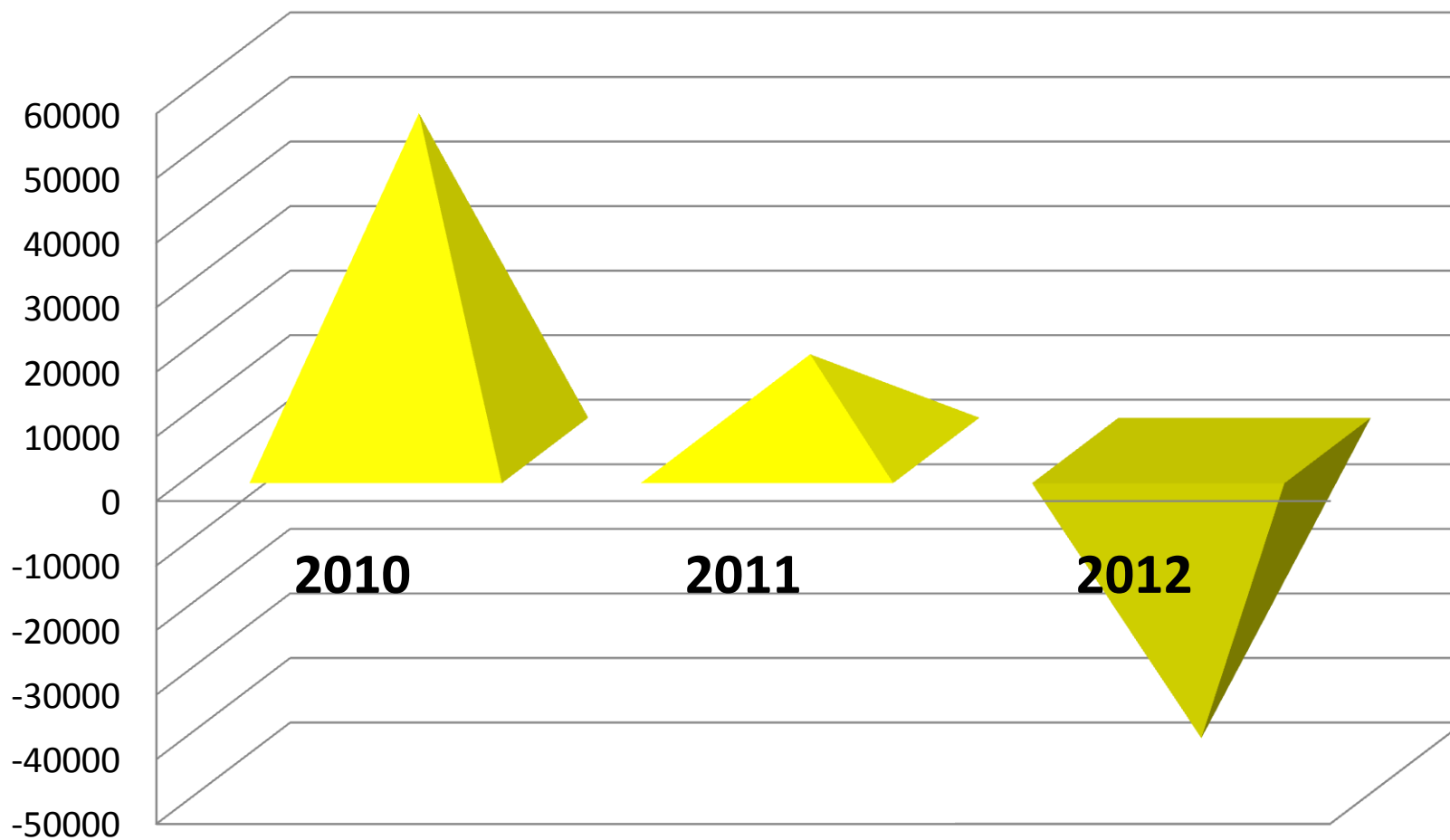




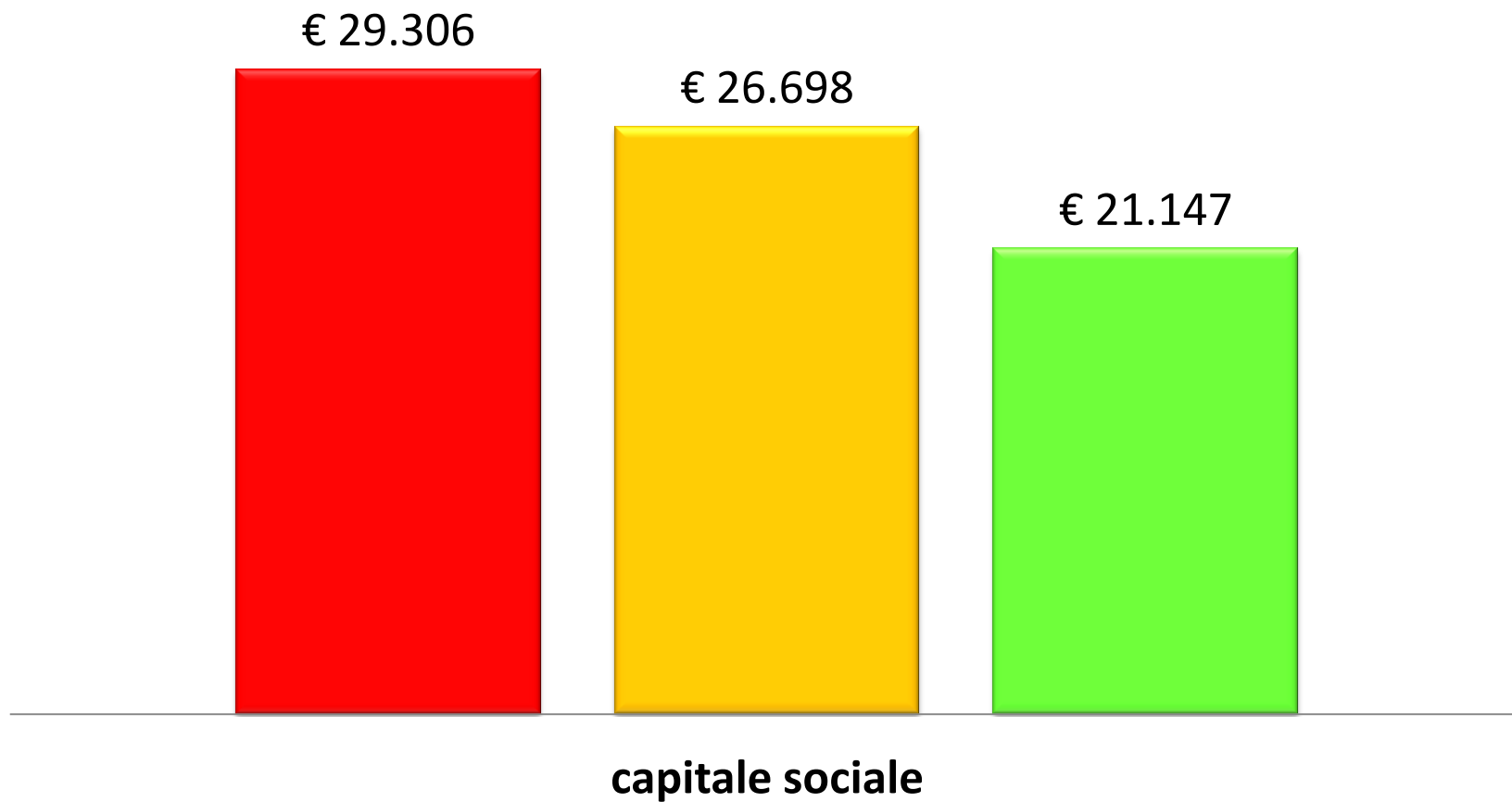
— % incremento anno precedente



utile/perdita



■ 2010 ■ 2011 ■ 2012



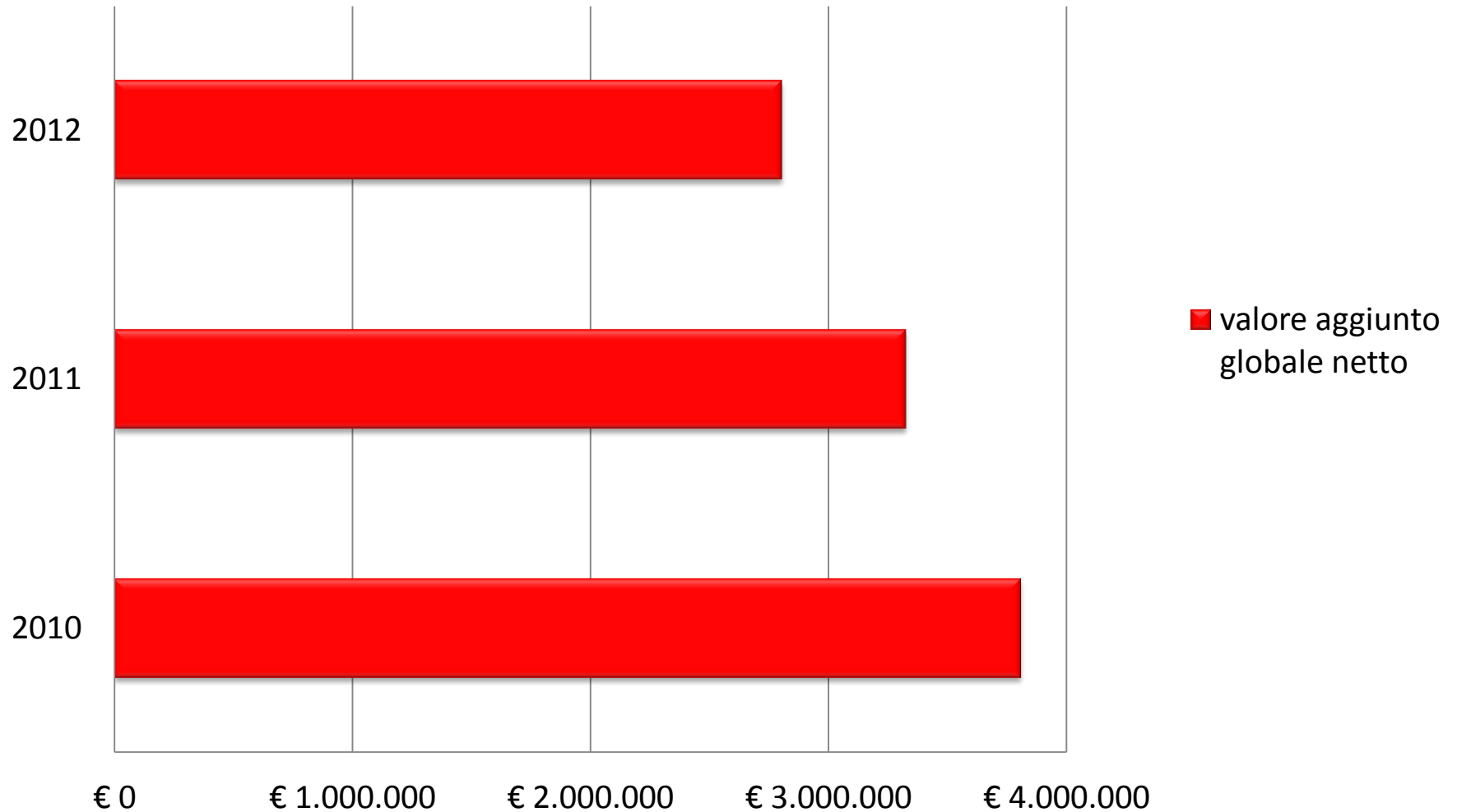


DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

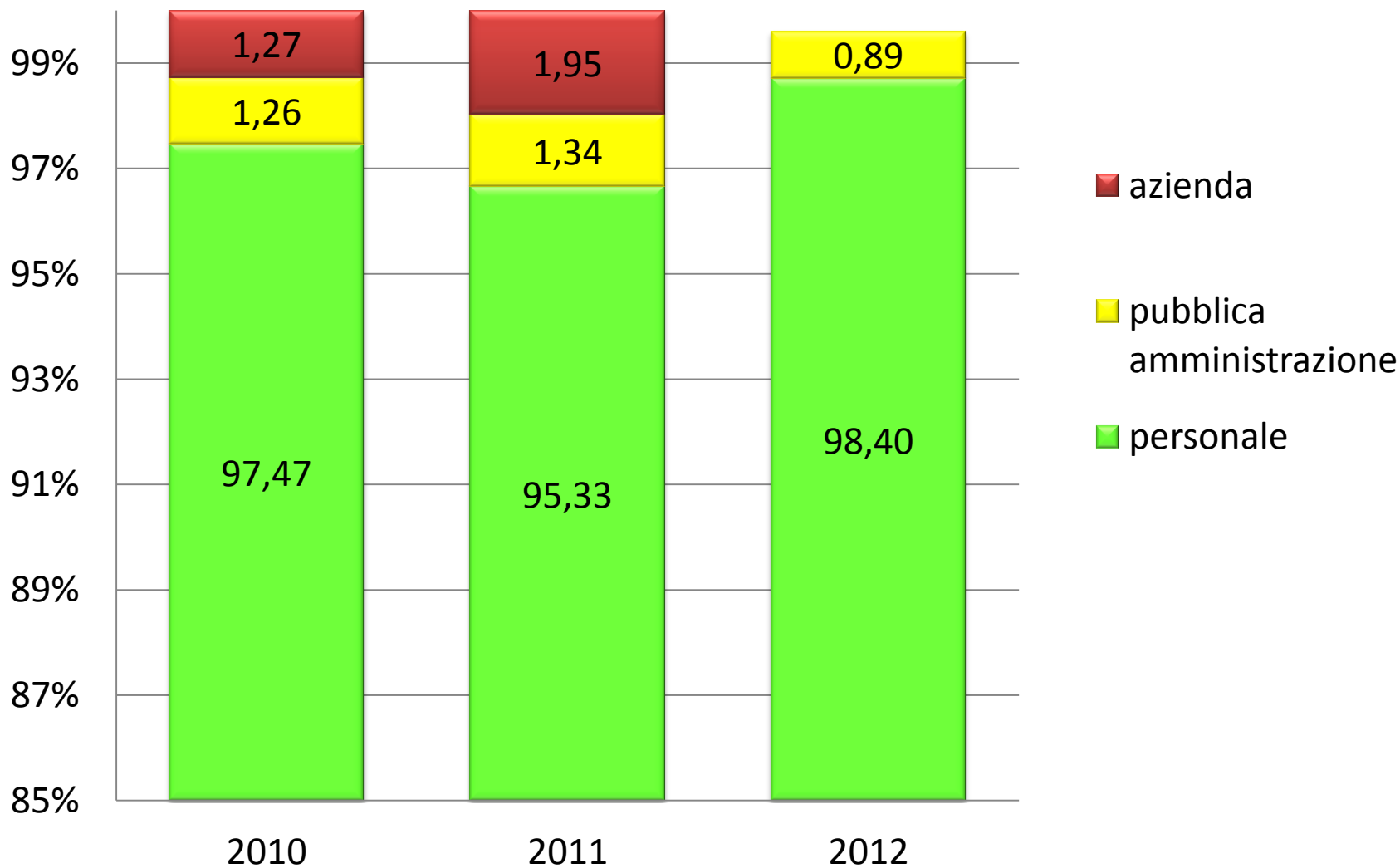
	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE				REMUNE RAZ. DELLA PA	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO			REMUNERAZIONE AZIENDA	V. A. GLOBALE NETTO
	Salari e stipendi	Oneri sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri costi	Imposte dirette	Proventi diversi dai precedenti	Interessi e altri oneri finanziari	Variazioni riserve	Ammortamenti	
2010	€ 2.705.048	€ 728.379	€ 207.452	€ 265	€ 51.340	€ 85	€ 20.557	€ 52.243	€ 40.519	€ 3.805.888
2011	€ 2.369.968	€ 631.141	€ 194.324	€ 14.975	€ 45.070	€ 10.633	€ 35.966	€ 14.893	€ 50.826	€ 3.367.796
2012	€ 2.040.811	€ 549.427	€ 165.388	€ 2.707	€ 24.885	€ 83	€ 30.779	€ -44.555	€ 33.539	€ 2.803.064



valore aggiunto globale netto



DISTRIBUZIONE V.A.



Numerose sono le difficoltà che la Cooperativa sta affrontando per garantire ai soci lavoro e remunerazione.

Rimane sempre difficile investire nei servizi e progettarne di nuovi, nonostante un aumento dei bisogni espressi dalla comunità locale. Il tentativo nel 2013 di partecipare a gare d'appalto esterne al territorio provinciale non ha dato risultati positivi e nemmeno la partecipazione a gare locali. Ci stiamo chiedendo se sia un problema di incompetenza o inadeguatezza . Di certo livelli di ribasso eccessivi non ci consentirebbero di rispettare il contratto di lavoro ed il Consiglio ritiene di non scendere a compromessi su tale livello. Fortunatamente non mancano professionalità, esperienza ed idee che sono la base su cui provare a progettare il futuro in modo innovativo e coerente alle risorse, ai bisogni e al momento storico.

- Individuazione e potenziamento degli strumenti e delle strategie di comunicazione
- affinamento nell'utilizzo del sistema di contabilità industriale
- programmazione di un percorso di formazione interna per il consolidamento del gruppo direttivo e di coordinamento
- attivazione strategie per il recupero del credito

- Recupero del credito;
- miglioramento della gestione economica dei servizi propri in particolare “Piccole impronte” ;
- individuazione ambiti di sviluppo.

Il modello di riferimento: standard GBS (Gruppo di studio Bilancio Sociale) si pone i seguenti obiettivi:

- Attivare e sostenere un processo di scambio reciproco tra Cooperativa e Stakeholder;
- Mettere a conoscenza degli Stakeholder tutte le informazioni necessarie, utili ad effettuare scelte e valutazioni;
- Produrre un documento consuntivo ove trovare le basi per la progettazione futura.

Il principio di base è l' **accountability**: “ è il dovere di spiegare e giustificare, a chi ne ha diritto, cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi”.

Cosa si promuove:

- trasparenza: impegno a garantire ai portatori di interesse che le informazioni siano coerenti, chiare e complete per quanto riguarda sia i punti di forza, sia le criticità;
- responsabilità: impegno dell'organizzazione a definire con chiarezza mandati e responsabilità, assumendosi, a titolo personale e societario, a seconda delle competenze, ogni responsabilità derivante dalle proprie azioni e/o omissioni;
- compliance: impegno a redigere atti e azioni in conformità alla normativa vigente, alle linee guida presenti ed alle politiche interne.

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati utilizzati il Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2011 e le indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle Imprese Sociali (art. 10, comma 2, D. Lgs. 155/2006).